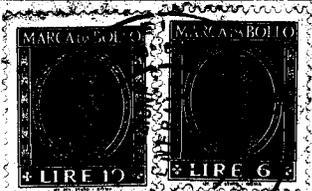


N.

9963

REPUBBLICA ITALIANA



## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: LO SPETTRO DI CANTERVILLE

Metraggio { dichiarato 2.660  
accertato 2598

Marca: Arthur L. Field

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Jules Dassin

Attori: Charles Laughton, Robert Young, Margaret O'Brien, William Gargan  
Reginald Owen, "Rags" Ragland.

Sir Simon de Canterville (C. Laughton) fu vile in duello nel lontano 1624 e per questo fu murato vivo e maledetto a non trovare pace finchè un suo discendente non avrà commesso un atto eroico, in nome suo, ma da allora tutti i Canterville furono vili e lo spettro non ha requie.

Un plotone di fucilieri americani trova alloggiato nel castello bene accolti dall'ultima dei Canterville, la piccola Lady Jessica di sei anni (M. O'Brien) la quale è attratta da particolare simpatia per Cuffy (R. Young).

Cuffy apprende da Jessica la storia di Sir Simon de Canterville in tutta la sua tragicità e i due decidono di invocarlo, tanto più che stando alla piccola si tratta di un "gran bravo fantasma".

Lo spirito scopre un segno particolare sul collo di Cuffy, tipico di tutti i Canterville. Susseguenti indagini confermano infatti che egli discende da un rampollo di quella casa emigrato secoli or sono con i Puritani.

Sarà Cuffy a compiere l'atto eroico che placherà lo spirito maledetto?

L'influenza della conoscenza che dal 1624 tutti i Canterville furono vili fa sì che anch'egli si comporti da vile, ma quando una mina a tempo gettata dal nemico minaccia una strage, a rischio della propria vita, Cuffy riesce ad allontanarla prima della scoppio. Cuffy ha compiuto il gesto che lo riabilita e recherà ormai per sempre quiete al fantasma.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **11 SET. 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 20 SET. 1951

*Dr. G. de ...*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*P. de ...*